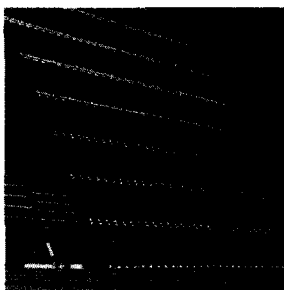


■ **NOMISMA** / Giuseppe Mastropieri fa il punto della situazione in Regione

## Boom del fotovoltaico Lombardia capolifila in Italia

“In uno scenario finanziario ed economico di crisi, uno dei pochi settori in cui restano forti le attenzioni dei mercati e degli investitori è quello delle energie rinnovabili. In particolare, fra le fonti, il settore che ha conosciuto la crescita più forte nell'ultimo triennio è il fotovoltaico”. Lo dichiara Giuseppe Mastropieri, professore di Economia e Organizzazione aziendale presso la Facoltà di Ingegneria di Bologna, che coordina l'Area fonti rinnovabili di **NE Nomisma** Energia. In Italia, l'installazione di un impianto fotovoltaico oggi rappresenta un investimento sicuro, non solo per le grandi utilities e le imprese attive nel settore energetico, ma anche per le imprese energivore del settore

manfatturiero e della grande distribuzione. In altre parole, il vantaggio a investire nel settore è, infatti, duplice; ciò comporta per l'azienda da una parte diversificazione finanziaria e di prodotto e dall'altra risparmio sui consumi di energia elettrica. “In Lombardia - aggiunge Mastropieri - il settore fotovoltaico ha avuto un deciso boom, a partire



dal 2007, quando entra in vigore il sistema incentivante del Nuovo Conto Energia”. In particolare, in regione “a fine 2009 i MW installati sono ben 101,5. Nel giro degli ultimi 2 anni sono entrati in esercizio in Lombardia circa 92,5 MW da fonte fotovoltaica, per un giro d'affari di oltre 500 milioni di euro per quanto riguarda le sole Pmi e il comparto domestico nell'ultimo biennio”. L'energia incentivata da fonte fotovoltaica in Lombardia è stata pari a fine 2009 a ben 73,2 GWh e questo ha consentito l'erogazione di 30,43 milioni di euro di incentivi. Cifre da far girare la testa, insomma. Infine, come rileva ancora il professore, “in Lombardia si registra la presenza soprattutto di impianti di piccola taglia”.

